



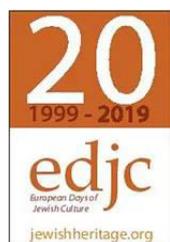
ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI  
Ente Morale – Ministero della Pubblica Istruzione  
Via Marianini 81 – 41123 MODENA  
www.coroluigigazzotti.it



COMUNITA' EBRAICA  
DI MODENA E REGGIO EMILIA



20° GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA 2019  
Domenica 8 settembre 2019 – ore 21



Comune  
di Modena



**BPER:**  
Banca

*Nell'ambito de*  
**I CORTILI DI AGO\***  
*Vivi il Panorama Culturale di Modena*

**CANTAMI UN LIEDELE - I SOGNI**  
*Cultura musicale ebraica e melodie sinagogali*

*nell'anniversario della scomparsa di*  
**LUISA MODENA ved. MARINI**

*\*In caso di pioggia il concerto si svolgerà regolarmente in un locale al chiuso ma con una minore disponibilità di posti*



ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI  
Ente Morale – Ministero della Pubblica Istruzione  
Via Marianini 81 – 41123 MODENA  
www.coroluigigazzotti.it



COMUNITA' EBRAICA  
DI MODENA E REGGIO EMILIA



Domenica 8 settembre 2019  
AGO - Modena Fabbriche Culturali  
*Ingresso: viale Jacopo Berengario 20*

Coro Filarmonico di Modena *Luigi Gazzotti*  
Federica Doniselli, *voce*  
Elisa Montipò, *pianoforte*  
Giulia Manicardi, *direttore*

*Lecture a cura della Società del Sandrone – Modena*  
*voce narrante Maurizio Marinelli*

*In collaborazione con*  
Associazione Corale Luigi Gazzotti  
Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia  
UCEI – Unione delle Comunità Ebraiche Italiane  
Società del Sandrone – Modena

*Con il patrocinio del*  
Comune di Modena – Assessorato alla Cultura

*Con il sostegno di*  
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena  
BPER



## NOTE AL PROGRAMMA

Ad un anno dalla scomparsa di **Luisa Modena** si intende dare omaggio al suo lavoro e alla sua passione con un concerto commemorativo che rimanda ad un evento a lei particolarmente legato.

Nel 2004 il Coro Luigi Gazzotti ricevette dalla Comunità Ebraica di Modena e Reggio la richiesta di collaborare per il recupero e la riproposta esecutiva del materiale musicale archiviato presso la Sinagoga di Modena.

Nella giornata europea dedicata alla cultura ebraica dello stesso anno si realizzò un concerto / lezione su musiche che toccavano i diversi ambiti, temporali e geografici, con cui si è intrecciato l'ebraismo. Il corpo principale del programma era composto da musiche espressamente composte per la Sinagoga di Modena recuperate, catalogate e trascritte con il supporto musicologico e storico della prof.ssa **Luisa Modena** cui si deve l'ideazione originale del progetto e che curò tutta la parte testuale dell'evento.

Sono opere di diversa concezione: da quelle pensate per un uso strettamente funzionale alle esigenze della preghiera a quelle, più ambiziose, che sfiorano le complessità della musica da camera o fanno intuire in trasparenza influssi teatrali. A questi brani, distribuiti tra coro e soli, venivano accostate opere di provenienza geografica diversa a testimonianza delle diverse tradizioni culturali e linguistiche in cui da secoli si è immerso l'ebraismo e dell'influenza della tradizione ebraica su tanti musicisti di estrazione colta, soprattutto nel novecento. Il concerto si concludeva con una selezione di brani della tradizione popolare non strettamente religiosa, che mettevano in evidenza anche aspetti di ironia sottile e gioia sincera che da sempre fanno parte del patrimonio culturale ebraico al di là e al di sopra delle terribili vicende portate dalla storia.

Il concerto di Modena vide la prestigiosa partecipazione del violinista Pavel Vernikov e di solisti di alto livello.

Si è trattato molto probabilmente del primo concerto realizzato nella sinagoga di Modena almeno in tempi moderni. Il programma è stato registrato in un CD al Teatro Comunale di Modena, prodotto dalla Comunità Ebraica di Modena e Reggio.

Nel 2019 questo concerto nel ricordo di Luisa Modena rinnova l'occasione di musica proponendo una selezione del programma di allora con l'inserimento di brani appositamente pensati per l'occasione ed alternati a letture curate dalla Società del Sandrone: si tratta di testi della tradizione dialettale Giudaico – Modenese, ambito linguistico di cui si era anche occupata Luisa Modena.

L'evento fa parte della manifestazione 'I Cortili di Ago', promossa da AGO Modena Fabbriche Culturali in collaborazione Arci.

AGO Modena Fabbriche Culturali è un progetto culturale e architettonico condiviso da Gallerie Estensi, UNIMORE, Comune di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che mette a sistema le istituzioni culturali che si affacciano su Largo Porta Sant'Agostino a Modena: il Palazzo dei Musei, l'Ospedale Estense, la Chiesa di Sant'Agostino e l'ex Ospedale Sant'Agostino.

Info: [www.agomodena.it](http://www.agomodena.it) | [reception@agomodena.it](mailto:reception@agomodena.it) | t. 059 6138098



## PROGRAMMA

### LA TRADIZIONE SINAGOGALE

(\*) *dall'archivio storico della Sinagoga di Modena*

Salomone Rossi (1570 - 1630)

**Benedizione a 3 voci – Baruh A--i soli** (\*)

Alberto Franchetti (1860 - 1942)

**Salmo 118 – Baruh Abbà coro maschile e pianoforte** - Salmo 118 v.26 (\*)

Vittorio Norsa (1859 - 1933)

**Scemà coro femminile e pianoforte (1924)** - Deuteronomio 6,4 (\*)

Lino Modena (1921 - 2013)

**Elokenu coro e pianoforte (1946)** (\*)

*Arr. Marco Sofianopulo (1952 - 2014)*

**Avinu malkeinu** (coro e pianoforte)

### LA TRADIZIONE POPOLARE

(\*\*) *Trascrizioni ed arrangiamenti di Marco Sofianopulo (1952 - 2014)*

Mark Varshavski (1848 - 1907)

**Oyfn Pripethsik yiddisch** (voce sola e pianoforte)

Sholom Secunda (1894 - 1974)

**Dona Dona yiddisch** (voce sola e pianoforte)

**Durme Durme popolare sefardita** (Coro femminile e pianoforte) (\*\*)

**Dodi Li popolare ebraico** (Coro femminile e pianoforte) (\*\*)

Leyb Yampolsky

**Dremlen Feygl Vig Lied yiddisch** (voce sola e pianoforte)

*sulla poesia di Leah Rudnitski (1916 - 1943)*

Hermann Yablokoff (1903-1981)

**Papirosn yiddisch** (voce sola e pianoforte)

**Tum Balalaika popolare yiddisch** (coro e pianoforte) (\*\*)

**Du Mejdele, du scheinns popolare yiddisch** (coro e pianoforte) (\*\*)

**Hàva Nagyla popolare ebraico** (Coro e pianoforte) (\*\*)



ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI  
Ente Morale – Ministero della Pubblica Istruzione  
Via Marianini 81 – 41123 MODENA  
[www.coroluigigazzotti.it](http://www.coroluigigazzotti.it)



COMUNITA' EBRAICA  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

---

## **POESIE IN DIALETTO GIUDAICO-MODENESE**

*Testi di Cav. Flaminio Efraim Modena*

**La Creazion d'Eva**

**La Creazion dal mand**

**A San Cateld – Presentazion**



## **CORO FILARMONICO DI MODENA *LUIGI GAZZOTTI***

**Giulia Manicardi, *direttore***

L'Associazione Corale Luigi Gazzotti promuove la cultura musicale in tutte le sue forme ed in particolare divulga l'attività corale come strumento fondamentale di pratica attiva e di alfabetizzazione musicale. Da molti anni gli scopi istituzionali si sono aperti anche all'attività organizzativa, portando a Modena centinaia di concerti con musicisti di alto livello e creando uno speciale rapporto di fiducia con un pubblico curioso e attento.

### **UNA LUNGA STORIA**

L'Associazione Corale Luigi Gazzotti, fondata nel 1923 e istituita dal 1956 come Ente Morale dello Stato, è ancora oggi una delle più vivaci realtà culturali della città di Modena. Il Coro dell'Associazione, distribuito in diversi organici, ha sempre mantenuto un'attività concertistica intensa e di qualità.

Tra gli innumerevoli progetti realizzati anche solo negli anni recenti sono degni di nota il festival internazionale I LUOGHI SACRI DEL SUONO, che per 16 anni dal 1996 ha proposto ai più alti livelli concerti di musica sacra, il progetto FUORI DAL CORO realizzato con la Banda Osiris, il progetto CANTAMI UN LIEDELE sulla musica e la cultura ebraica, I CONCERTI DI SANTA CECILIA e più recentemente i concerti di ANIMA MUNDI oltre alla partecipazione ad apprezzate produzioni operistiche nel circuito ERT. Ancora: Concerto 100 Benjamin Britten, Concerto della Memoria e del Dialogo per gli Amici della musica di Modena, progetto SPIRA MIRABILIS per l'esecuzione senza direttore della *Sinfonia n. 9* di Beethoven, concerto dedicato a Bach con Berlin Ostinato Ensemble. Nel 2016 la *Petite Messe Solennelle* di Rossini con gli allievi di Raina Kabaivanska e il *Romancero Gitano* di Mario Castelnuovo Tedesco in un concerto che vedeva la prestigiosa collaborazione del chitarrista Walter Zanetti e del mezzosoprano Daniela Pini. Nello scorso giugno il coro ha eseguito i *Carmina Burana* di Orff al Teatro Storchi di Modena ed è stato recentemente ospitato dalla prestigiosa Università di Monaco di Baviera per un concerto con il Romanistik Chor. Nel maggio 2018 ha eseguito lo *Stabat Mater* di Antonín Dvořák nella prima versione originale. Nel 2019 ha realizzato un'applaudita produzione del Requiem di Mozart in collaborazione con Orchestra Maderna. Dal 2001 il coro ha avviato con Giulia Manicardi un lungo percorso di crescita artistica e musicale che ha portato all'esecuzione dei più importanti titoli della letteratura per coro.



## GIULIA MANICARDI

Nata a Modena, si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza sotto la guida del M° F. Scala. Si è laureata con il massimo dei voti e la lode presso l’Istituto di Musicologia dell’Università di Parma. Ha conseguito il diploma accademico di II livello in Direzione d’Orchestra con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna sotto la guida del M° L. Acocella. Ha frequentato i corsi di perfezionamento dell’Accademia Internazionale Pianistica “*Incontri col Maestro*” di Imola tenuti da Maestri quali: N. Magaloff, L. Berman, A. Lonquich, B. Petrushansky, J. Demus, S. Fiorentino. Ha inoltre studiato pianoforte con il M° M. T. Carunchio. Ha studiato composizione con i Maestri C. Giacomini, C. Landuzzi e tecnica vocale con il M° G. Visintin. Ha partecipato in formazione cameristica a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo significativi premi e riconoscimenti tra cui miglior pianista al II Concorso Internazionale di canto cameristico “Seghizzi” di Gorizia.

In ambito concertistico, sia come solista che in formazioni cameristiche, ha al suo attivo numerose collaborazioni con cantanti in campo liederistico ed operistico. Ha tenuto corsi di alta formazione per attori presso ERT, Emilia Romagna Teatri, e collabora come consulente musicale con vari gruppi di teatro. Ha tenuto laboratori sulla vocalità presso La Casa Encendida di Madrid. Ha frequentato Corsi di Direzione d’Orchestra con i Maestri V. Tchiftchian (“Accademia di Sofia”), Dorel Pascu (“Accademia Nazionale di Bucarest”), Michael Beck (“Bergische Musikschule”).

Ha ottenuto il diploma di merito ai corsi di perfezionamento dell’Istituto “A. Benvenuti” di Conegliano. Ha ottenuto il Diploma ai Wiener Meisterkurse di Vienna sotto la guida del M° S. Mas Conde. Ha frequentato il corso di Direzione d’orchestra presso la Musikhochschule di Lucerna tenuto dal M° Bernard Haitink in collaborazione con Luzerner Sinfonierochester.

Ha tenuto concerti con varie formazioni strumentali tra cui l’Orchestra Sinfonica Giovanile di Bucarest, l’Orchestra Sinfonica Festival di Plovdiv (BG), l’Orchestra Sinfonica Veneziana, Ensemble Cappella Teatina di Bologna, l’Orchestra Filarmonica Emiliana, l’Ensemble Guidantus, AdM Ensemble, Vratza Philharmonic Orchestra (BG), Arte Resoluta, l’Orchestra Sinfonica Alighieri di Ravenna, I Musicisti dell’Accademia Filarmonica di Bologna, l’Orchestra Sinfonica I. Pizzetti, l’Orchestra delle Terre verdiane, l’Orchestra Sinfonica Cantieri d’Arte. E’ Direttore Musicale del Coro Filarmonico di Modena “*L. Gazzotti*” con cui ha effettuato numerose produzioni sinfonico corali tra cui: G. Faurè (Requiem, Messe Basse), A. Dvorak (Messa in Re e Te Deum), F. Poulenc (Mottetti), A. Vivaldi (Gloria, Magnificat), H. Purcell (Funeral Sentences), B. Britten (Festival Te Deum, Ceremony of Carols), F. J. Haydn (Nelson Messe, Kleine Orgelmesse), A. Scarlatti (Dixit Dominus), G. F. Handel (Dixit Dominus, Laudate Pueri), W. A. Mozart (Davide Penitente, Grande Messa in do min.), J. Brahms (Ein Deutsches Requiem, Mottetti), L. Bernstein (Chichester Psalms), G. Rossini (Petite Messe Solennelle), L. van Beethoven (Nona Sinfonia). Ha collaborato con il M° Luciano Acocella in qualità di assistente nei teatri di Nancy, Rouen, e Marsiglia. In campo operistico ha diretto: G. Verdi “*La Traviata*”, G. Donizetti “*L’elisir d’amore*”, G. Verdi “*Rigoletto*”, D. Cimarosa “*Il Maestro di Cappella*” G. Puccini “*Madama Butterfly*”, G. Rossini “*Il barbiere di Siviglia*” in vari teatri italiani tra cui “Bonci” di Cesena, “Asioli” di Correggio, “Cantero” di Chiavari, Teatro Nuovo di Salsomaggiore. Nel 2015 ha partecipato, in qualità di Maestro del Coro, al progetto di “*Spira Mirabilis*” della Nona Sinfonia di Beethoven.



## LUISA MODENA MARINI

Questo evento si svolge a poco più di un anno dalla morte di Luisa Modena Marini, mancata il 16 aprile 2018 all'età di più di 95 anni. Per quanto difficile, cerchiamo qui di riassumere in poche righe le caratteristiche salienti del suo straordinario carattere e del suo poliedrico operato, sicuri che possa essere di esempio a tanti di noi.

Bambina - e poi ragazza - determinata a farsi guidare dalle proprie convinzioni e a sfuggire a quello che percepiva come controllo opprimente della famiglia e della società sul destino femminile, fu profondamente devastata dalle leggi razziali, che la colpirono a quindici anni, chiudendole gli orizzonti e le prospettive. Solo in parte riuscì a sublimare questa disillusione entrando a far parte della DELASEM e dedicandosi, come giovanissima segretaria della Comunità Ebraica di Modena, all'aiuto dei profughi ebrei che, spinti dalle persecuzioni naziste, affluivano in Italia. In particolare, si adoperò per i bambini rifugiati a Villa Emma, girando in bicicletta la campagna modenese e fungendo da *trait-d'union* tra l'organizzazione e i dirigenti della Comunità ebraica modenese. Aveva la certezza che anche per gli ebrei italiani sarebbe venuto il momento del pericolo, ma non trovò molto ascolto, neppure in famiglia. Fortunatamente, a Modena, grazie all'aiuto di coraggiosi *Giusti tra le Nazioni*, si crearono le condizioni che permisero alla maggior parte degli Ebrei di riparare in extremis in Svizzera o di rifugiarsi in conventi o in luoghi protetti. La fortunosa fuga in Svizzera della sua famiglia, il passaggio della frontiera in condizioni precarie e senza alcuna sicurezza di essere accolti, le dure condizioni incontrate nei campi profughi furono poi oggetto di innumerevoli racconti e occasione di riflessione e di monito, sia in famiglia che in interventi pubblici. Il suo impegno civile, infatti, è stato anche un impegno di testimonianza, in cui si coglievano facilmente tratti di profonda umanità, di consapevolezza della condivisione di un comune sentire umano, di anelito di giustizia e anche di rivendicazione dei pari diritti di donne e uomini. È difficile separare questi aspetti del suo pensiero dalla morale ebraica, di cui sono permeati, pur dovendo riconoscerle un suo pensiero autonomo e *laico*.

La parentesi svizzera fu per Luisa anche l'occasione di apprendere alla perfezione il francese, di seguire un corso professionale di modista, e... di incontrare il suo futuro sposo, un suo coetaneo, la cui famiglia, di origine veneta, risiedeva a Milano, Renzo Marini. Tornata a Modena, iniziò con il matrimonio una nuova fase, in cui affiancò alle cure della famiglia un intenso impegno didattico, prima come organizzatrice dell'asilo infantile ebraico e delle attività dei bambini della Comunità di Modena, poi come insegnante elementare. Merita ricordare qui non solo le innovazioni didattiche e pedagogiche di cui si fece promotrice, incontrando spesso l'opposizione di colleghi pigri e di direttori didattici retrivi, ma anche le difficoltà di insegnare, in un dopoguerra in cui i trasporti erano ancora estremamente precari, in paesini isolati, poverissimi e con basso tasso di alfabetizzazione. Per alcuni anni, poi, fu anche direttrice della Colonia Estiva Ebraica di Gorla, approfondendo, anche in tale occasione, grandi doti di organizzatrice e di pedagoga.

Con il pensionamento, si aprì una lunga parentesi di impegno volto alla cittadinanza modenese e alla Comunità Ebraica. Le sue doti di archivista e la sua conoscenza musicale le consentirono in particolare il recupero dell'archivio musicale della Comunità Ebraica, di cui questo concerto è testimonianza. A ottanta anni pubblicò il suo primo libro, recuperando le poche tracce rimaste della parlata ebraico-modenese, riconciliandosi idealmente con il ricordo del padre, Flaminio Modena, che, fino all'entrata in vigore delle leggi razziali, fu apprezzato scrittore e commediografo in lingua italiana e in dialetto modenese. La stesura di questa sua apprezzatissima opera testimonia solo una delle sue tante attività di divulgatrice di storia e di cultura. Il concerto di musica ebraica organizzato nel 2004, che vogliamo in questa occasione far rivivere, è un'altra testimonianza della sua vasta attività, della sua poliedrica cultura e del suo impegno civile.

Un ultimo commovente ricordo della sua tenace difesa della giustizia e della verità: in ospedale, colpita da ictus, trovò la forza e le parole per ribattere all'atteggiamento "pietistico" di un prete che cercava di giustificare un atto di terrorismo suicida antisemita compiuto a Modena alcuni anni prima (il protagonista, probabilmente mentalmente disturbato, causò per fortuna solo danni materiali): *il terrorismo, che colpisce innocenti a casaccio - disse - è sempre ingiusto, anche qualora i fini che esso persegue fossero giusti.*



ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI  
Ente Morale – Ministero della Pubblica Istruzione  
Via Marianini 81 – 41123 MODENA  
[www.coroluigigazzotti.it](http://www.coroluigigazzotti.it)



COMUNITA' EBRAICA  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

## LINK

*Sito Gazzotti*

<https://www.coroluigigazzotti.it/concerto-ebraico-2019>

*Evento Facebook*

<https://it-it.facebook.com/events/662320354278945/>

## CONTATTI

### COMUNITA' EBRAICA DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Sergio Marini**

[sergio.p.marini@gmail.com](mailto:sergio.p.marini@gmail.com)

335 532 2593

### ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI

Ente Morale – Ministero della Pubblica Istruzione

Via Marianini 81 – 41123 MODENA

[info@coroluigigazzotti.it](mailto:info@coroluigigazzotti.it)

**Alberto Castelli** (*direttore artistico*)

347 239 3271

**Roberto Bursi** (*Segretario*)

347 381 5146

**Giulia Manicardi** (*direttore musicale*)

347 775 9621



*Da sinistra a destra: Luisa Modena e Renzo Marini, matrimonio officiato da Rav Raffaello Lattes; Partecipazione; Luisa Modena e Renzo Marini*